

FONDAZIONE DANTE CUSI
VIA DANTE CUSI, 12 – CAP 25020 GAMBARA
P.I. 00727210981
C.F. 88001270177

N. ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO - SOGGETTO ISCRITTO SOLO AL REA n. BS-455465

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 D.Lgs. 39/2010
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Gentili Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento e di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

È stato sottoposto alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2025, redatto in conformità all'art.13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di Euro 41.662,86.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti gestionali della Fondazione prendo atto che:

-l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da residenza assistenziale per anziani;

-l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato dal rendiconto gestionale. In linea con quanto indicato nella Nota Ministeriale 19740 del 29 dicembre 2021 le attività connesse, pur essendo sostanzialmente qualificabili come attività di interesse generale, ma svolte nei confronti di soggetti non svantaggiati, sono state riclassificate tra le attività diverse. Pur nella consapevolezza che tali attività non sono, ai fini della caratterizzazione recata dal codice del Terzo settore, attività diverse poiché l'individuazione come attività connesse risponde ad una logica fiscale di rispetto dell'articolo 10 comma 5 del D. Lgs. 460/97, si è scelto di aderire alla linea indicata dal Ministero.

-l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali;

-ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

In qualità di revisore contabile per l'esercizio 2025 ho svolto la revisione legale del bilancio costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme civilistiche compete ai consiglieri, mentre è responsabilità del revisore esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; in tale ottica ritengo sia stato redatto il bilancio di esercizio.

Ritengo – come revisore - di essere indipendente rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio professionale.

L'obiettivo della revisione è acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Relazione del revisore al bilancio 2025

Nell'ambito della revisione contabile ho esercitato il giudizio professionale, mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito dell'attività di controllo è stata verificata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, mentre in sede di bilancio è stata verificata la corrispondenza dello stesso alle scritture contabili. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame - sulla base di verifiche a campione - degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato la correttezza dei principi contabili utilizzati; sono giunto alla conclusione della correttezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Da ultimo preciso che dagli incontri trimestrali con la responsabile della funzione amministrativa non sono emerse criticità tali da essere menzionate nella presente relazione.

Si attesta che il bilancio non contiene errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Tutti i conti sono riconciliati, le sopravvenienze attive e passive sono di importo irrilevante; ciò denota la capacità da parte della funzione amministrativa di registrare correttamente le scritture contabili.

Per la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che il personale amministrativo – incaricato della rilevazione dei fatti di gestione – non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente. Ritengo pertanto che il bilancio d'esercizio corrisponda alle risultanze della contabilità sociale e sia in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria oltre al risultato economico al 31.12.2025.

Il risultato negativo dell'esercizio è imputabile principalmente alle dismissioni effettuate nel corso del 2025 a seguito degli interventi super bonus che hanno comportato la rimozione di impianti, il cui processo di ammortamento non era ancora terminato. Si sono pertanto registrate minusvalenze per circa 68.000 Euro.

La situazione finanziaria è molto positiva e pertanto non ci sono dubbi in ordine alla continuità operativa della Fondazione.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- Esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio di esercizio della Fondazione;
- Esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione di missione;
- Rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione di missione.

A mio giudizio la relazione di missione è coerente con il bilancio.

La relazione di missione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2 lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, CC

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Consiglio di Amministrazione non ha violato la legge e dello statuto, non ha effettuato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 CC.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies d.lgs 12 gennaio 2019 n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte di creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Alla luce dei controlli effettuati il revisore dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2025 sottoposto alla Vostra attenzione.

La rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza consente, pertanto, al revisore di formulare un giudizio positivo in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025.

Gambara 28 aprile 2026.

Il Revisore

Giovanni Biondini

